



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FESR)



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV



LICEO SCIENTIFICO STATALE
"B.CROCE"
SEDE

LICEO SCIENTIFICO STATALE - "B. CROCE"-PALERMO
Prot. 0014282 del 21/10/2020
06-10 (Uscita)

Al Direttore SGA - All'Albo di
Istituto Al Sito Web Istituto

OGGETTO : Determina Dirigenziale per fornitura di **NOTEBOOK**, inerente al **PON FESR codice 10.8.6C-FESR PON-SI-2020-16 titolo "CONNESSI ANCHE NOI"**, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs. 50/2016, , per un importo contrattuale pari a: **€ 3.688,48 + iva € 811,47 (€ 4.499,95 iva inclusa)**

- **CIG Z2E2EDD8BA,**
- **CUP : I73D20000180006**

LA DIRIGENTE SCOLASTICA del LICEO SCIENTIFICO "B. CROCE" di Palermo

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;

VISTA la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;

VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;

VISTO Il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

VISTO l'art. 6 comma 3 del D.I. 129 del 28/08/2018, Regolamento concernente "Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche";

VISTO l'art. 6 comma 3 del D.A. 7753 del 28/12/2018, "Istruzioni generali gestione amministrativo-contabile istituzioni scolastiche statali di ogni ordine e grado operanti nel territorio della Regione Siciliana"

VISTO Il Regolamento d'Istituto prot. 12062 del 26/11/2018, che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;

VISTO Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019/2022 (PTOF);

VISTO Il Programma Annuale 2020 approvato con **delibera del Consiglio di Istituto n. 4 del 27/11/2019 verbale n. 1**;

VISTA la L. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo) e dal D.L. 32 del 18 aprile 2019, convertito con modificazioni dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55 (cd. Decreto Sblocca Cantieri);

VISTO in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;

VISTO in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]»;

VISTO l'art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Con il regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, sono stabilite le modalità relative alle procedure di cui al presente articolo, alle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nel predetto regolamento sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata. Fino alla data di entrata in vigore del regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, si applica la disposizione transitoria ivi prevista».

VISTE le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici», le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;

VISTO l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.I. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure», specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento»;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Ordine Diretto di Acquisto (OdA);

VISTO la Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, che, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);

VISTO l'art. 46, comma 1 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

VISTO l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato»;

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati

come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;

RITENUTO che la Prof.ssa **Simonetta Calafiore** Dirigente Scolastica dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

VISTO l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

VISTO l'Avviso pubblico per la “realizzazione di smartclass per Centri provinciali per l'istruzione degli adulti (CPIA), sezioni carcerarie e scuole polo in ospedale”. Asse II—Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) -Obiettivo specifico –10.8 –“Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi” – Azione 10.8.6 -“Azioni per l'allestimento di centri scolastici digitali e per favorire l'attrattività e l'accessibilità anche nelle aree rurali ed interne”;

VISTA la nota prot. **AOODGEFID/11114** del **15/05/2020** con la quale la Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale – Uff.IV del MIUR ha comunicato che è stato autorizzato il progetto proposto da questa Istituzione Scolastica;

VISTO L'avviso prot. **AOODGEFID/11316** del **22/05/2020** di autorizzazione del progetto con la quale la Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica Uff. IV del MIUR ha comunicato il finanziamento del progetto per un importo pari ad € 5.000,00;

VISTA la delibera del Consiglio d'Istituto prot. **8051** del **22/06/2020** con la quale il finanziamento è stato assunto nel corrente programma annuale 2020;

CONSIDERATO che l'avviso di cui sopra è stato pubblicato all'albo della scuola e sul sito istituzionale prot. **9864** del **27/07/2020**;

CONSIDERATI i ritardi ed impossibilità operative legate all'emergenza COVID 19 che hanno rallentato le procedure di attuazione delle fasi di approvvigionamento dei beni previsti nel progetto;

VISTA la tempistica ristretta legata alla rendicontazione e chiusura del progetto.

CONSIDERATO che per lo stesso è stata richiesta proroga delle date di chiusura del progetto e per la rendicontazione;

VISTO che non è stata concessa la proroga in quanto sulla piattaforma GPU non è ancora stato inserito nessun ordine e impegno per l'acquisto dei dispositivi previsti nel progetto;

DATO ATTO della necessità di acquisire e mettere a disposizione degli alunni dispositivi digitali individuali per l'utilizzo nell'ambito dell'attuazione della Didattica a distanza e “per la realizzazione di smartclass per Centri provinciali per l'istruzione degli adulti (CPIA), sezioni carcerarie e scuole polo in ospedale”;

VERIFICATO che esistono convenzioni CONSIP attive per Notebook offrono : Lotto 1 PC LENOVO THINBOOK 15 € 460,00 con processore i3; Lotto 3 DELL Latitude 7200 “tablet 2 in 1 / S.O. Windows € 987,00; Lotto 4 APPLE Macbook Air € 850,00;

CONSIDERATO che per l'approvvigionamento dei dispositivi è stata inoltrata indagine di mercato relativamente alla fornitura di NOTEBOOK aventi le seguenti caratteristiche

Configurazione minima – N. 9 notebook	
Processore	Intel i5- di 9 [^] gen. o AMD Ryzen 5 di 3 [^] gen.
Ram Installata	8 GB
Hard disk	Almeno 256 GB in SSD o superiore
Dimensioni schermo	15.6”
Risoluzione	1920 x 1080 pixels
Sistema operativo	Windows 10
Connettività	Wireless 802.11a/b/g/n/ac
	Bluetooth 4.0
	Ethernet o in alternativa adattatore esterno
Videocamera e microfono incorporati	Si
Interfacce	HDMI
	VGA
	- Almeno 1 USB 3.0 o superiore
	- Audio 3.5 - Connettore Ethernet o in alternativa adattatore esterno

Trasmessi alle seguenti Ditte con sede nella Provincia di Palermo:

- POWER MEDIA;
- INFORMATICA COMMERCIALE;
- RETURN srl;
- VIP SYSTEM;
- ATS;

e che alla sopra menzionata indagine di mercato hanno risposto le Ditte :

- POWER MEDIA prot. 12773 del 29/09/2020;
- INFORMATICA COMMERCIALE prot. 12779 del 29/09/2020;
- RETURN srl prot. 12812 del 29/09/2020;

PRESO ATTO che dall'indagine di mercato si evince che l'offerta della **ditta POWERMEDIA** è risultata la più conveniente sia dal punto di vista economico che di caratteristiche, come si evince dal prospetto comparativo e dal verbale redatto dalla commissione tecnica di valutazione;

VERIFICATO che la Proposta della Ditta **POWER MEDIA** (Notebook ACER EXTENSA 15 con Processore i5/1035G1, 8GB/512GB SSD/WIDWS 10 € 469,00 + IVA; Codice **MEPA “PWNX.EG8ET.003”**) risulta essere presente sul MEPA (Mercato Elettronico Pubblica Amministrazione);

CONSIDERATO che alla **ditta POWERMEDIA** è stato richiesto per vie telefoniche un ulteriore ribasso dell'offerta proposta e presente sul MEPA al fine di rientrare nel Budget a disposizione;

PRESO ATTO che la stessa Ditta con nota prot. 13442 del 07/10/2020 ha accettato la proposta di cui sopra offrendo lo stesso prodotto al costo di € 461,06 IVA esclusa (€ 562,49 IVA compresa);

DATO ATTO della **non idoneità delle Convenzioni Consip a soddisfare il fabbisogno dell'Istituzione Scolastica** per «mancanza delle caratteristiche essenziali» (dispositivo con processore di vecchia generazione per quanto riguarda il lotto 1 e costo superiore al badge a disposizione per i lotti 3 e 4), come comunicato con apposito provvedimento del Dirigente Scolastico, trasmesso al competente ufficio della Corte dei Conti, in attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 510 della l. 28 dicembre 2015, n. 208;

CONSIDERATO di prevedere una durata contrattuale pari a **1 (uno) mesi** dalla ricezione dell'ordine;

PRESO ATTO che la spesa complessiva per la fornitura in parola di:

- 1) n° 8 Notebook, come stimata dall'offerta prot. 13442 del 07/10/2020 (€ 461,06+IVA cad.), ammonta ad **€ 3.688,48 + iva € 811,47 (€ 4.499,95 iva inclusa)**;

CONSIDERATO che, la proposta che soddisfa il fabbisogno dell'Istituto (tenendo conto del prezzo offerto, della disponibilità del prodotto, dell'affidabilità della Ditta in quanto già fornitrice di altri servizi e dell'eventuale disponibilità di assistenza se necessaria) risulta essere quelle **dell'operatore DITTA POWER MEDIA**, per quanto riguarda il **Notebook ACER EXTENSA 15 con Processore i5/1035G1, 8GB/512GB SSD/WIDWS 10**;

TENUTO CONTO che a causa dell'ulteriore ribasso proposto dalla Ditta POWERMEDIA non si può procedere all'acquisto tramite **ORDINE DIRETTO MEPA**, in quanto la proposta non prevede un codice MEPA, pertanto si procederà alla formulazione dell'ordine tramite acquisto diretto extra MEPA;

TENUTO CONTO che ai sensi dell'art. 36, comma 6-ter, del D. Lgs. 50/2016, così come modificato dal Decreto Sblocca Cantieri, la Stazione Appaltante procede esclusivamente alla verifica dei requisiti di carattere speciale di cui all'art. 83 del Codice;

TENUTO CONTO che l'operatore economico è in possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del Codice, la Stazione Appaltante procede esclusivamente alla verifica dei requisiti di carattere speciale di cui all'art. 83 del Codice;

TENUTO CONTO che la Stazione Appaltante, ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida n. 4: espletterà, prima della stipula del contratto, le seguenti verifiche volte ad accertarne il possesso dei requisiti di moralità: i) consultazione del casellario ANAC; ii) verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC). Resta inteso che il contratto sarà stipulato solo in caso di esito positivo delle suddette verifiche; per i restanti requisiti di moralità, procederà alla stipula del contratto sulla base di un'apposita auto dichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del D. Lgs. 50/2016; inserirà nel contratto che sarà stipulato con l'aggiudicatario specifiche clausole che prevedano, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti, la risoluzione del contratto medesimo stesso ed il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;

TENUTO CONTO che, trattandosi di affidamento ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice, l'Istituto non ha richiesto all'Operatore la presentazione di una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, in virtù di quanto previsto dall'ultimo comma del succitato art. 103;

VISTO l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale «Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione»;

CONSIDERATO che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;

CONSIDERATO che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (**CIG Z2E2EDD8BA**)

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (**CIG Z2E2EDD8BA**); e che le risorse per la fornitura complessiva sarà pari ad **€ 3.688,48 + iva € 811,47 (€ 4.499,95 iva inclusa)**; trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno **2020**;

*nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante
«Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica
Amministrazione»,*

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

Art. 1 di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, tramite ordine Diretto e contratto per l'affidamento della fornitura di: **NOTEBOOK, inerente al PON FESR codice 10.8.6C-FESRPON-SI-2020-16 dal titolo "Connessi anche noi"** Per un importo di **€ 3.688,48 + iva € 811,47 (€ 4.499,95 iva inclusa)**;

Art. 2 di autorizzare la spesa complessiva di **€ 3.688,48 + iva € 811,47 (€ 4.499,95 iva inclusa)** da imputare sul capitolo **A3/11 (Progetto PON 10.8.6C-FESERPON-SI-2020-16-Connessi Anche Noi)** dell'esercizio finanziario 2020;

Art.3 di nominare il Dirigente Scolastico Simonetta Calafiore quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e quale Direttore dell'Esecuzione, ai sensi degli artt. 101 e 111 del D.Lgs. 50/2016 e del D.M. 49/2018;

Art. 4. che il presente provvedimento sarà pubblicato su albo pretorio e sul sito www.liceocroce.edu.it dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza .

La Dirigente Scolastica
Simonetta Calafiore
*Documento firmato digitalmente ai sensi D.Lgs.
82/2005 s.m.i. e norme collegate*